



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

**INTRODUZIONE DI DOTTORATI INNOVATIVI CHE
RISPONDONO AI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE DELLE
IMPRESE E PROMUOVONO L'ASSUNZIONE DEI RICERCATORI
DA PARTE DELLE IMPRESE**

Deliberazione 6 febbraio 2024, n. 21/2024/G



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

**INTRODUZIONE DI DOTTORATI INNOVATIVI CHE
RISPONDONO AI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE DELLE
IMPRESE E PROMUOVONO L'ASSUNZIONE DEI RICERCATORI
DA PARTE DELLE IMPRESE**

Relatore

Cons. Carmela Mirabella

SOMMARIO

	Pag.
Deliberazione	7
Rapporto	11
Premessa. Oggetto, finalità e metodologia dell'indagine	13
1 . Gli interventi oggetto di monitoraggio	14
2 . Stato aggiornato degli investimenti	17
2.1 I movimenti relativi ai fondi provenienti dal conto di contabilità speciale n. 6302	18
2.2 La quota relativa alle regioni del Mezzogiorno	18
2.3 Gli invii delle istanze di accreditamento dei corsi di dottorato al Ministero riferibili al bando di ammissione per l'a.a. 2023/2024 e alla verifica di ammissibilità da parte dell'ANVUR	20
2.4 L'attività di monitoraggio e valutazione periodica dell'ANVUR sulla verifica dei corsi	20
2.5 Il monitoraggio intermedio sulla reportistica semestrale	21
2.6 Le verifiche effettuate sulla distribuzione delle borse di dottorati innovativi già assegnate dai soggetti attuatori	21
3 . Conclusioni	22

DELIBERAZIONE



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

II Collegio

Camera di consiglio del 31 gennaio 2024

Presieduta dal Presidente Mauro Orefice

Composta dai magistrati:

Presidente della Sezione: Mauro OREFICE

Presidente aggiunto della Sezione: Paolo Luigi REBECCHI

Consiglieri: Domenico PECCERILLO, Carmela MIRABELLA, Paola COSA, Carlo PICUNO, Natale Maria Alfonso D'AMICO, Gerardo de MARCO, Paolo ROMANO, Fabia D'ANDREA, Giampiero PIZZICONI, Daniela ALBERGHINI, Giuseppe VICANOLO

Primi Referendari: Paola LO GIUDICE, Salvatore GRASSO, Simonetta INGROSSO

Referendari: Andrea GIORDANO

* * *

Visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, in particolare, l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche verificando la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge e valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

visto l'art. 7, c. 7, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, in base al quale *"la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'art. 3, c. 4, l. 14 gennaio 1994, n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR"*;

vista la deliberazione della Sezione 1° marzo 2022, n. 3/2022/G, con la quale è stato approvato il documento concernente il *"Quadro programmatico dei controlli sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato per l'anno 2022 e nel contesto triennale 2022-2024"*;

visto il rapporto, presentato dal Consigliere Carmela Mirabella, che illustra gli esiti dell'intervento PNRR al 31 dicembre 2023 avente a oggetto *"Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese"*;

visto il decreto n. 2/2020 e successive integrazioni e modificazioni del Presidente della Sezione con cui i Magistrati assegnati alla Sezione medesima sono stati ripartiti tra i diversi collegi;

visto il decreto n. 1/2024 con cui i Magistrati sono assegnati a tutti i collegi;

vista l'ordinanza n. 3/2024 prot. n. 375 del 24 gennaio 2024., con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il II Collegio per la camera di consiglio del 31 gennaio 2024, al fine della pronuncia sulla gestione in argomento;
udito il relatore, Consigliere Carmela Mirabella;

DELIBERA

di approvare, con le indicazioni formulate in sede di camera di consiglio, il rapporto avente a oggetto *“Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese”*.

La presente deliberazione e l'unito rapporto saranno inviati, a cura della Segreteria della Sezione, alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei deputati, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, alla Presidenza della Commissione Bilancio del Senato della Repubblica, alla Presidenza della Commissione Bilancio della Camera dei deputati, al Ministro dell'economia e delle finanze, Ministro dell'università e della ricerca, nonché alle seguenti amministrazioni:

- Presidenza del consiglio dei ministri:

Segretariato generale;

- Ministero dell'università e della ricerca:

Segretariato generale;

Ufficio di Gabinetto del Ministro;

Organismo indipendente di valutazione della *performance*;

Unità di missione per il PNRR;

- Ministero dell'economia e delle finanze:

Gabinetto del Ministro;

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Le amministrazioni interessate comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro quattro mesi dalla data di ricevimento del presente rapporto, le misure consequenziali adottate ai sensi dell'art. 3, c. 6, l. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall'art. 1, c. 172, l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Le medesime, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati, adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione del presente rapporto, l'eventuale provvedimento motivato previsto dall'art. 3, c. 64, l. 24 dicembre 2007, n. 244.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”).

Il presente rapporto è inviato, altresì, alle Sezioni Riunite in sede di controllo.

Il Relatore
Carmela Mirabella
f.to digitalmente

Il Presidente
Mauro Orefice
f.to digitalmente

Depositata in segreteria il 6 febbraio 2024

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Maria Guidi
f.to digitalmente

RAPPORTO

Premessa. Oggetto, finalità e metodologia dell'indagine

Costituisce oggetto del presente rapporto lo stato di avanzamento dell'Intervento I.3.3-3 *“Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori da parte delle imprese”* della Componente 2, Missione 4 del PNRR.

Con deliberazione n. 17/2022/G, in data 14 luglio 2022, questa Sezione aveva già approvato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7, c. 7, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, un primo rapporto sullo stesso investimento e, con deliberazione n. 20/2023/G, in data 3 febbraio 2023, un rapporto sul relativo stato di avanzamento al 31 dicembre 2022.

Ciò in considerazione del fatto che l’acquisizione e l’impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR, sulle quali la Sezione svolge un controllo successivo ex art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, costituiscono gestioni ancora in corso di esercizio. Il rapporto analizza altresì le misure adottate dalle Amministrazioni controllate in adesione alle osservazioni conclusive formulate nell’ambito delle predette deliberazioni.

L’analisi è stata condotta sulla base dei dati estrapolati dal sistema Regis e dalle altre banche dati disponibili nonché di quelli acquisiti attraverso l’attivazione di uno specifico confronto con gli uffici delle Amministrazioni controllate¹.

Per lo svolgimento di tutte le verifiche sopra riportate è stata scelta la modalità semplificata del “rapporto”, cui consegue maggiore sinteticità e tempestività.

¹ Nota Corte Conti prott. n. 4012 del 13 dicembre 2023, nota Ministero dell’Università e della ricerca -- S.G. - D.G. ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, prot. n. 355 dell’9 gennaio 2024 (prot. Corte Conti 114 del 10 gennaio 2024)

PNRR: traguardi e obiettivi di M4C2-3

Obiettivo 2024

Assegnazione di almeno n. 6.000 borse di dottorato innovative.

Originariamente il Target M4C2-3 previsto in scadenza al 31 dicembre 2024 era relativo all'assegnazione di n. 15.000 nuove borse per dottorati innovativi rispondenti ai fabbisogni di innovazione delle imprese.

A seguito della revisione del PNRR, approvata dalla Commissione Europea in data 24 novembre 2023, attraverso l'adozione della proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio COM(2023) 765 final 2023/0442 (NLE) e, altresì, lo schema di Decisione del Consiglio UE che modifica la Decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione del PNRR dell'Italia dell'8 dicembre 2023, il sopra indicato target è stato sostituito, prevedendo oggi l'assegnazione di almeno 6.000 borse di dottorato entro il quarto trimestre 2024.

1. Gli interventi oggetto di monitoraggio

Il decreto del MEF del 6 agosto 2021 (tabella A) ha assegnato al Ministero dell'Università e della ricerca, quale titolare dell'investimento M4, C2 -I 3.3-3, 0,6 miliardi di euro per potenziare le competenze di alto profilo, in modo particolare nelle aree delle *Key Enabling Technologies*², attraverso:

- l'istituzione di programmi di dottorato innovativi dedicati - con il contributo e il coinvolgimento delle imprese;
- incentivi all'assunzione di ricercatori precari *junior* da parte delle imprese.

Le risorse pari a 0,6 miliardi di euro sono così ripartite:

² Le "Key Enabling Technologies" (KETs) - "tecnologie abilitanti fondamentali" - sono una serie di tecnologie identificate dalla Commissione europea caratterizzate da un'alta intensità di *know-how* e associate ad elevata intensità di Ricerca e Sviluppo (R&D), a cicli d'innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati

- 0,45 miliardi di euro sono destinati a 15.000 borse di studio per dottorati innovativi, suddivise in 5.000 borse di studio per tre anni (0,15 miliardi di euro per l'anno 2022-23; 0,15 miliardi di euro per l'anno 2023-24; 0,15 miliardi di euro per l'anno 2024-25).
- 0,15 miliardi di euro sono destinati a 20.000 borsisti o ricercatori assunti da enti privati.

Con il decreto n. 352 del 9 aprile 2022 sono state attribuite, per l'anno 2022/2023, a valere sul PNRR, M. 4, C. 2, I. 3.3, 5.000 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi, accreditati ex DM 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 e da accreditare ex DM 226/2021 XXXVIII ciclo – Anno Accademico 2022/2023. Le risorse sono assegnate alle Università statali e non statali legalmente riconosciute, incluse le università telematiche, e agli Istituti universitari a ordinamento speciale³.

Sono 98 le unità complessive soggetti attuatori responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. Tali soggetti possono individuare imprese *partner* dei percorsi di dottorato innovativi, disponibili a cofinanziare al 50 per cento le borse di dottorato che possono essere impiegate per potenziare corsi già esistenti o per attivarne di nuovi in forma singola o associata, mediante la stipulazione di convenzioni e consorzi. Il costo unitario per una borsa di dottorato è pari a 60.000 euro per l'intero triennio previsto, di cui 30.000 euro sono a carico dell'impresa. Le risorse assegnate sono ripartite nel rispetto del vincolo di destinazione del 40% alle regioni del Mezzogiorno in coerenza con quanto disposto dall'art. 2, comma 6-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

Con il decreto n. 117 del 2 marzo 2023 sono state attribuite le risorse per l'anno 2023/2024, a valere sul PNRR, M. 4, C. 2, I. 3.3, di n. 13.292 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi, accreditati ex DM 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 e da accreditare ex DM

³ il Gran Sasso Science Institute (GSSI), la Scuola IMT Altì Studi Lucca, la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia, la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste.

226/2021 XXXIX ciclo – Anno Accademico 2023/2024. Il provvedimento ha riassegnato anche le somme derivate dalle economie resesi disponibili a valere sulle dotazioni finanziarie di cui all’art. 3, comma 2, del decreto n. 352/2022.

Il dettaglio riassuntivo delle assegnazioni viene riportato nelle seguenti tabelle⁴:

■ **D.M. 352 del 9 aprile 2022 (XXXVIII Ciclo):**

	Quota Sud	N. Borse	Dotazione finanziaria
Mezzogiorno	40%	2.000	60.000.000,00 €
Centro-Nord	60%	3.000	90.000.000,00 €
Totale	100%	5.000	150.000.000,00 €

■ **D.M. 117 del 2 marzo 2023 (XXXIX Ciclo):**

	Quota Sud	N. Borse	Dotazione finanziaria
Mezzogiorno	40%	5.317	159.510.000,00 €
Centro-Nord	60%	7.975	239.250.000,00 €
Totale	100%	13.292	398.760.000,00 €

L’ANVUR (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca), con particolare riferimento all’articolo 6 del decreto n. 352/2022, relativo ai “Criteri di ammissibilità e valutazione”, ha valutato la coerenza dei progetti di ricerca assegnatari di borse a valere sul PNRR con i requisiti di cui ai suindicati decreti ministeriali, adottando i conseguenti provvedimenti:

■ **D.M. 352 del 9 aprile 2022 (XXXVIII Ciclo):**

- Delibera n. 270 del 21 dicembre 2022
- Decreto Presidenziale n. 14 del 28 dicembre 2022
- Decreto Presidenziale n. 15 del 29 dicembre 2022
- Delibera n. 6 del 12 gennaio 2023

■ **D.M. 117 del 2 marzo 2023 (XXXIX Ciclo):**

- Delibera n. 157 del 28 giugno 2023

⁴ Le tabelle riportate in questo rapporto sono state fornite dalla D.G. ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio con la nota n. 355/2024, già richiamata in nota 1.

- Delibera n. 185 del 27 luglio 2023
- Delibera n. 282 del 23 novembre 2023
- Delibera n. 291 del 7 dicembre 2023
- Decreto Presidenziale n. 12 del 18 dicembre 2023
- Delibera n. 307 del 21 dicembre 2023
- Delibera n. 308 del 21 dicembre 2023
- Decreto Presidenziale n. 13 del 28 dicembre 2023

2. Stato aggiornato degli investimenti

Al termine delle attività valutative dell'ANVUR e dell'istruttoria formale-amministrativa della documentazione e delle informazioni fornite, conformemente a quanto disposto dall'art. 6, comma 10, del decreto n. 352/2022, il Ministero ha adottato i decreti direttoriali di concessione del finanziamento⁵. La ripartizione delle risorse è di seguito illustrata.

	Quota Sud	N. Borse	Dotazione finanziaria
Mezzogiorno	28,7%	491	14.730.000,00 €
Centro-Nord	71,3%	1.217	36.510.000,00 €
Totale	100%	1.708	51.240.000,00 €

Relativamente al D.M. 117 del 2 marzo 2023 (XXXIX Ciclo), l'Amministrazione ha adottato il D.D. 2332 del 22 dicembre 2023 e il D.D. 2370 del 29 dicembre 2023. La ripartizione delle risorse è di seguito riportata.

	Quota Sud	N. Borse	Dotazione finanziaria
Mezzogiorno	29,2%	498	14.940.000,00 €
Centro-Nord	70,8%	1.210	36.300.000,00 €
Totale	100%	1.708	51.240.000,00 €

⁵ Relativamente al D.M. 352 del 9 aprile 2022 (XXXVIII Ciclo), ha adottato il D.D. 2153 del 28 dicembre 2022, il D.D. 2174 del 30 dicembre 2022 e il D.D. 192 del 21 febbraio 2023. Sono state registrate, tra le borse presentate, 128 tra rinunce o esclusioni.

2.1 I movimenti relativi ai fondi provenienti dal conto di contabilità speciale n. 6302

L'amministrazione ha comunicato che i pagamenti in favore dei Soggetti attuatori ammessi ai sensi dei provvedimenti di concessione, salvo quando diversamente specificato nei singoli decreti di riferimento, sono effettuati mediante un anticipo pari al 10% del totale del finanziamento, a seguito della positiva valutazione dei progetti di ricerca e dell'emanazione del decreto di concessione del finanziamento; con ulteriori erogazioni fino al 90% del contributo inclusa l'anticipazione, disposte per ciascuna annualità in relazione alla rendicontazione semestrale delle attività svolte che dimostrino l'avanzamento nell'attuazione della progettualità con riferimento all'attività di ricerca; infine, vi è una eventuale erogazione a saldo, a conclusione del progetto e a seguito del comprovato completamento dell'intervento e del conseguimento degli obiettivi specifici di progetto.

Con riferimento al decreto n. 352/2022 e ai relativi decreti di concessione, nonché all'esito delle opportune verifiche amministrativo-contabili da parte del Ministero, risultano complessivamente erogate in anticipazione (nella misura massima del 10% dell'importo approvato per ciascun CUP) – alla data del 31 dicembre 2023 – risorse per un totale di euro 2.010.000,00.

Relativamente al Decreto Ministeriale n. 117 del 2 marzo 2023 e ai relativi decreti di concessione, non risultano erogate risorse ai Soggetti attuatori, in quanto allo stato attuale non risulta pervenuta alcuna richiesta di anticipo.

2.2. La quota relativa alle regioni del Mezzogiorno

L'Amministrazione ha comunicato di aver rispettato, nell'assegnazione delle risorse alle Università statali e non statali legalmente riconosciute, incluse le Università telematiche, e agli Istituti universitari a ordinamento speciale, il vincolo di destinazione del 40% delle stesse alle regioni del Mezzogiorno, in coerenza con quanto disposto dall'art. 2, comma 6-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

Tale vincolo non risulta essere stato rispettato all'esito dei provvedimenti di concessione del finanziamento e delle rinunce - senza possibilità di subentro - nonché delle esclusioni comunicate dai Soggetti attuatori, come rappresentato dalla stessa Amministrazione nelle tabelle di seguito riportate.

▪ **Decreti di concessione D.M. 352 del 9 aprile 2022 (XXXVIII Ciclo):**

	N. Borse	Quota Sud
Mezzogiorno	491	28,7%
Centro-Nord	1.217	71,3%
Totale	1.708	100%

▪ **Rinunce ed esclusioni D.M. 352 del 9 aprile 2022 (XXXVIII Ciclo):**

	N. Borse	Quota Sud
Mezzogiorno	35	27,3%
Centro-Nord	93	72,7%
Totale	128	100%

▪ **Decreti di concessione D.M. 117 del 2 marzo 2023 (XXXIX Ciclo):**

	N. Borse	Quota Sud
Mezzogiorno	498	29,2%
Centro-Nord	1.210	70,8%
Totale	1.708	100%

Sebbene, a livello programmatico, il MUR abbia destinato il 40% delle risorse, e conseguentemente delle borse di studio, in favore di Università statali e non statali legalmente riconosciute, incluse le Università telematiche, e agli Istituti universitari a ordinamento speciale localizzati nelle regioni del Mezzogiorno, queste ultime per il XXXVIII Ciclo e XXXIX Ciclo non sono riuscite a saturare l'intera offerta di percorsi di dottorato disponibile, per carenza di domande da parte degli studenti.

2.3. Gli invii delle istanze di accreditamento dei corsi di dottorato al Ministero riferibili al bando di ammissione per l'a.a. 2023/2024 e alla verifica di ammissibilità da parte dell'ANVUR

Nel corso del 2023 l'ANVUR ha effettuato le valutazioni relative alle istanze di accreditamento di Corsi di dottorato presentate dalle Università che, per l'a.a. 2023/24 (XXXIX ciclo), sono state complessivamente 1.219⁶. Ad esito dell'esame delle osservazioni presentate, tutti i corsi di dottorati sono risultati accreditati.

Successivamente, con Delibera n. 282 del 23 novembre 2023, l'ANVUR ha proceduto alla valutazione della coerenza con le tematiche del PNRR di un primo gruppo di borse di dottorato proposte ai sensi del D.M. n. 117/2023; un secondo gruppo di borse sono state valutate rispetto alla coerenza con le tematiche del PNRR con Delibera n. 291 del 7 dicembre 2023. In entrambi i casi, laddove la valutazione abbia dato esito negativo, le Università hanno avuto la possibilità di presentare le proprie osservazioni ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241 del 1990. Pertanto, l'ANVUR ha provveduto rispettivamente con Decreto del Presidente n. 12 del 18 dicembre 2023, ratificato con Delibera n. 307 del 21 dicembre 2023, e con Delibera n. 308 del 21 dicembre 2023 a valutare le già menzionate controdeduzioni. Ad esito di tale processo tutte le borse sono state valutate coerenti con le tematiche del PNRR. Il Decreto sarà ratificato al primo Consiglio Direttivo dell'anno 2024.

2.4 L'attività di monitoraggio e valutazione periodica dell'ANVUR sulla verifica dei corsi

L'Amministrazione ha riferito che, nel corso del 2023, l'ANVUR ha proceduto a valutare le richieste relative alla modifica della composizione dei collegi di dottorato precedentemente accreditati, per quanto riguarda in particolare il ruolo di Coordinatore del Corso. A tale scopo, durante l'anno il Ministero, in collaborazione con ANVUR, ha proceduto a sviluppare un'apposita funzionalità su piattaforma

⁶ Con Delibera n. 157 del 28 giugno 2023 del Consiglio direttivo si è proceduto alla valutazione delle domande di accreditamento, che all'ammissione di 1.023 corsi. Per i restanti 196 è stato comunicato il preavviso di rigetto dell'istanza, pertanto, per tali corsi, le Università hanno presentato le proprie osservazioni, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241 del 1990. Le controdeduzioni sono state valutate dall'ANVUR con Delibera n. 185 del 27 luglio 2023.

informatica che consente la presentazione e la successiva valutazione dei Coordinatori proposti. L'ANVUR ha tempestivamente proceduto alle valutazioni richieste, trasmettendo i risultati al Ministero direttamente attraverso la suddetta piattaforma. Infine, nel corso dell'anno, l'Agenzia, su richiesta del Ministero, ha proceduto a valutare le richieste di modifica del progetto formativo da parte delle Università, con particolare riferimento ai periodi da trascorrere all'estero e/o in impresa nonché alla sede dell'impresa. Anche in questo caso, l'esito delle verifiche è stato trasmesso puntualmente al Ministero. Nel corso del 2023, inoltre, l'ANVUR, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del DM n. 226/2021, ha attivato le procedure di monitoraggio e valutazione periodica della permanenza dei requisiti per l'accreditamento nell'ambito delle visite in loco effettuate ai fini dell'accreditamento periodico delle sedi, conformemente al DM n. 1154 del 14 ottobre 2021. Per ogni Istituzione destinataria della suddetta visita sono stati selezionati uno o più corsi di dottorato oggetto di attenzione.

2.5 Il monitoraggio intermedio sulla reportistica semestrale

Il monitoraggio intermedio è stato effettuato nei mesi di luglio e di ottobre 2023 sulla reportistica semestrale inviata dai Soggetti attuatori. Al termine dello svolgimento di n. 6 mesi effettivi di attività, sono stati presentati dai dottorandi di 86 tra Università statali, non statali legalmente riconosciute, università telematiche, Istituti universitari a ordinamento speciale, 4.681 report per 350 progetti monitorati, regolarmente validati dai Coordinatori dei corrispondenti corsi di dottorato e trasmessi dagli Uffici di Dottorato.

2.6 Le verifiche effettuate sulla distribuzione delle borse di dottorati innovativi già assegnate dai soggetti attuatori

Riguardo agli esiti delle verifiche effettuate sulla distribuzione delle borse di dottorati innovativi già assegnate dai Soggetti attuatori, relativamente alla dichiarazione di erogazione dell'importo complessivo destinato al loro finanziamento per soddisfare i fabbisogni di innovazione delle imprese e per promuovere l'assunzione dei ricercatori

da parte delle imprese stesse, gli uffici preposti hanno compilato e sottoscritto le opportune *“Checklist di Autocontrollo del Decreto di concessione del finanziamento”* e *“Checklist di Controllo del Decreto di concessione del finanziamento”*, previste dal Sistema di Gestione e Controllo. Tali strumenti sono finalizzati ad assicurare la corretta applicazione delle regole previste nei dispositivi di selezione e la conformità degli elementi necessari previsti per la creazione e la firma degli Atti d’Obbligo, ai fini dell’accettazione del finanziamento.

3. Conclusioni

Come precisato, il target previsto per la fine del 2024 è stato sostituito, prevedendo l’assegnazione di almeno 6.000 borse di dottorato.

Nonostante la riduzione del numero di borse da assegnare, la concessione, alla data del 31 dicembre 2023, di 3.416 borse di dottorato, fa sorgere qualche preoccupazione in ordine alla possibilità di raggiungimento del target.

L’avvio di una nuova finestra di finanziamento, a valere sul XXXIX Ciclo, la cui attivazione, nei prossimi mesi, per l’anno accademico 2024/2025, dovrebbe consentire, secondo quanto comunicato dal MUR, il raggiungimento del target, richiede una rigorosa programmazione in tale direzione e la contestuale adozione di idonee misure finalizzate a superare le difficoltà emerse in passato.

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

